COMUNICATO STAMPA PER QUADERNO ENCICLICA

Quaderno ASviS sull'Enciclica "Fratelli tutti"

"PAPA FRANCESCO HA CAPITO LA CRISI PLANETARIA IN ATTO"

Molti e significativi i punti di contatto fra l'Enciclica e il Goal 16 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. E' quanto emerge dall'analisi fatta dagli esperti dell'ASviS coordinati dalla Fondazione Prioritalia in uno studio pubblicato alla vigilia della Giornata Internazionale Onu su multilateralismo e pace.

"Papa Francesco è fra i pochi che hanno capito la portata della crisi planetaria in atto ed è per questo un punto di riferimento per tutti, credenti e non credenti. Covid e crisi climatica ci ricordano che non abbiamo più tempo di aspettare per rafforzare la pace, il multilaterarismo e la solidità delle istituzioni, a partire da quelle internazionali. La sua Enciclica" aggiunge Stefanini, *"è un manifesto che ci chiama al massimo impegno per rispondere alle sfide del nostro tempo in nome del dialogo e dell'incontro tra tutte le diversità: di genere, geografiche, socio economiche e generazionali"*.

Il Presidente dell'ASviS, Pierluigi Stefanini, sintetizza le ragioni che hanno spinto l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare il Gruppo di lavoro dedicato al Goal 16 coordinato dalla Fondazione Prioritalia, a realizzare un Quaderno di studio dedicato all'approfondimento della "Fratelli tutti" alla luce dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite centrato su pace e giustizia, che viene pubblicato sul sito asvis.it proprio alla vigilia della Giornata Internazionale Onu su multilateralismo e pace.

Nella introduzione al Quaderno, il Cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, sottolinea alcuni capisaldi dell'Enciclica che ruota attorno alla declinazione del concetto stesso di fraternità che *"non può essere relegata solo alle relazioni interpersonali"* ma che deve manifestarsi in atti concreti nelle relazioni fra Paesi affermando *"il primato delle regole sulla forza"*. *"E' la mancanza di fraternità fra i popoli"* continua il Cardinale *"una causa importante della povertà e del sottosviluppo"*, mentre, al contrario, si assiste *"a una pericolosa tendenza a costruire muri, a chiudersi nell'autoprotezionismo, nel nazionalismo e nell'isolazionismo"* , in un mondo dilaniato da *"tanti conflitti che causano dolore, sofferenza e morte in tante parti del mondo"* perché , mette in evidenza il Cardinale riprendendo testualmente l'Enciclica, *"la guerra non è un fantasma del passato ma è diventata una minaccia costante"*.

Il Quaderno, che si presenta come "lettura ragionata dell'Enciclica papale" ospita interventi di docenti universitari, analisti internazionali, esponenti dell'associazionismo laico e cattolico e degli Ordini Religiosi, è stato coordinato da Marcella Mallen e Filippo Salone, della Fondazione Prioritalia, che sono anche i coordinatori del Gruppo di lavoro 16 dell'ASviS. Da segnalare la postfazione di Suor Chiara Francesca Lacchini del Consiglio della Federazione Clarisse Cappuccine che ha addirittura contato quante volte nel testo dell'Enciclica siano usate le parole "fratelli" (26), "fraternità" (44) e "fratellanza" (5).

Molteplici gli angoli di osservazione attraverso cui è stata analizzata l'Enciclica e ne sono stati messi in evidenza i numerosi punti di contatto con i contenuti dell'Agenda delle Nazioni Unite, tanto da poter parlare esplicitamente di "orizzonte condiviso".

NUVOLE DELLE PAROLE: Analisi integrale del testo dell'Enciclica che mostra la frequenza delle parole

Figura 1 – Analisi della frequenza delle parole presenti

Figura 2 – Analisi di una selezione di tutti i paragrafi contenenti la parola "pace"

Figura 3 – Analisi di una selezione di tutti i paragrafi contenenti la parola “istituzioni”